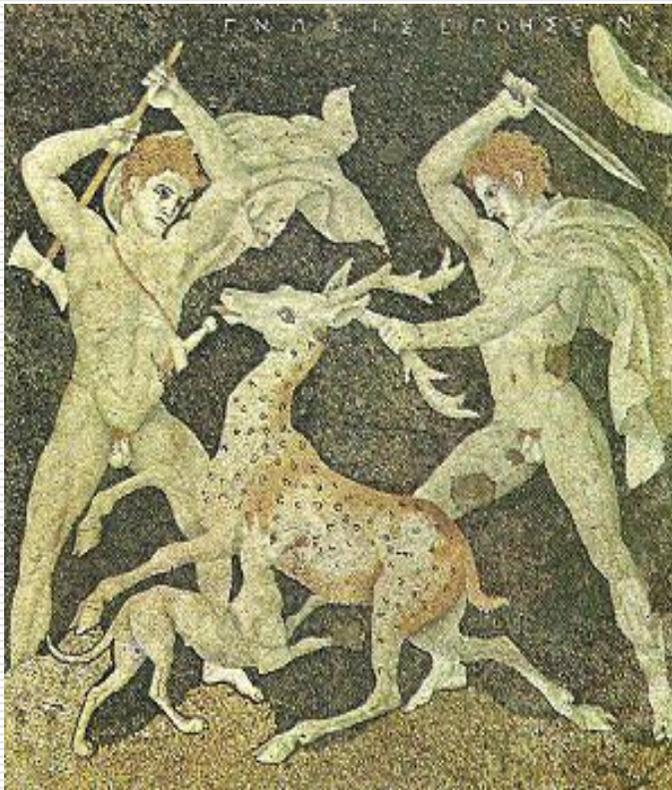


# *In epoca storica.....*

---



- Cervi*
  - Caprioli*
  - Cinghiali*
  - .....
-

# *Dal tardo medioevo .....*

---



- Disboscamenti dell'alta pianura e della collina*
  - Caccia*
  - .....
-

# Negli anni '50 .....

---



- Lepri*
  - Starne*
  - Fagianani*
  - .....
-

# Negli anni a seguire....

---



- Abbandono delle aree montane*
- Rinaturalizzazione*
- Ripopolamenti*

***RITORNO DEGLI  
UNGULATI***

---

# *Il carniere di ungulati nel 1989...*

---



*1640*

*cinghiali*

---

*LR n.8/94, art.56, comma 1*

---

*“La gestione faunistico-venatoria  
degli ungulati è finalizzata alla  
conservazione delle specie  
presenti”*

---



## Stagione venatoria 2008-2009

---



**17.088 CINGHIALI**

**18.834 CAPRIOLI**

**760 DAINI**

**284 CERVI**

**32 MUFLONI**



**36.998**  
**CAPI**

---

**1995**

***RR n.21, art.1 “Finalità”***

---

***“Conservare le specie presenti in un rapporto di compatibilità con l’ambiente, a tutela della biodiversità e della sostenibilità dell’agricoltura”***

---

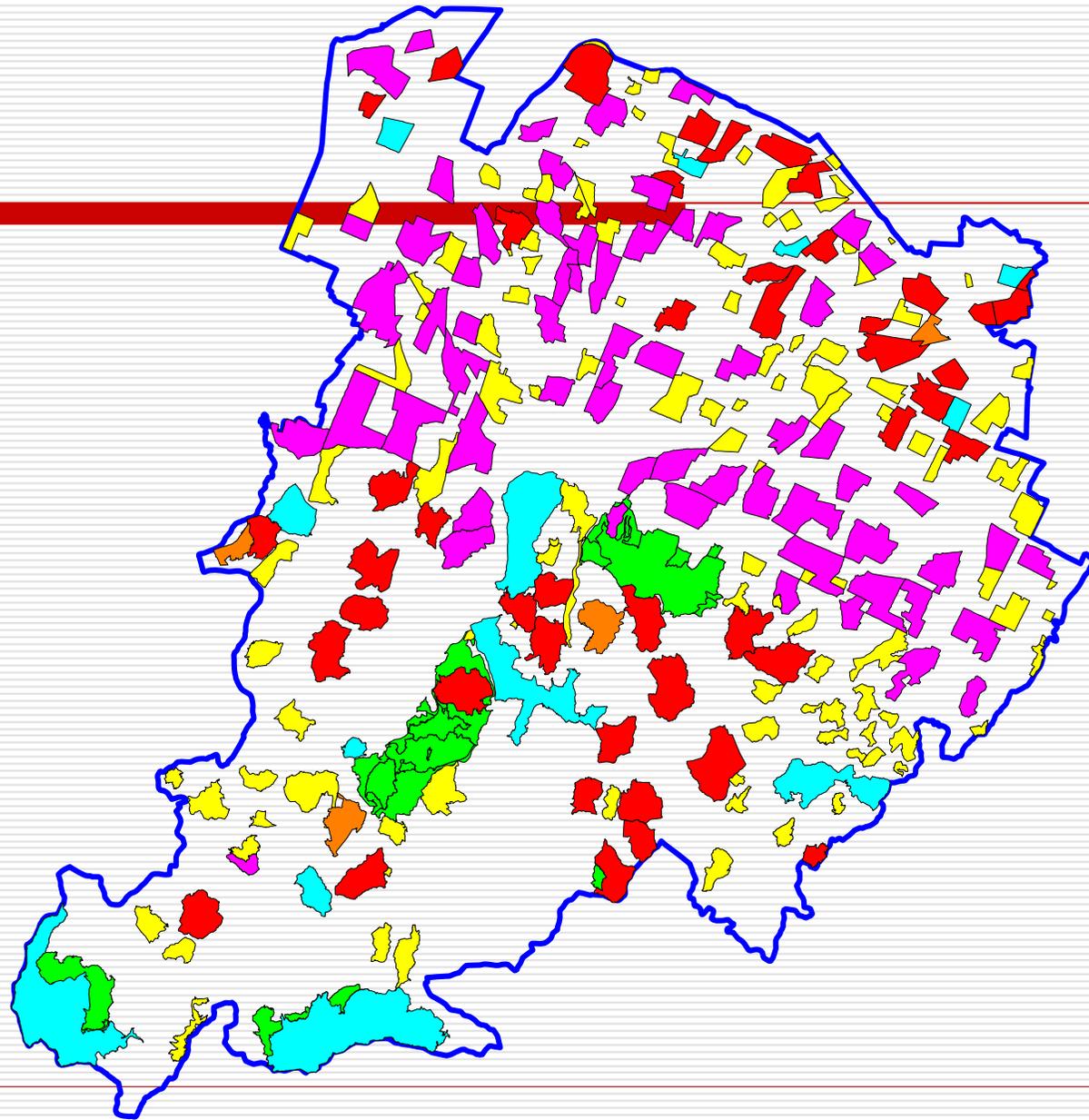
**2008**

***RR n.1, art.1 “Finalità”***

---

***“Conseguire gli obiettivi indicati negli  
strumenti di Pianificazione  
faunistica”***

---

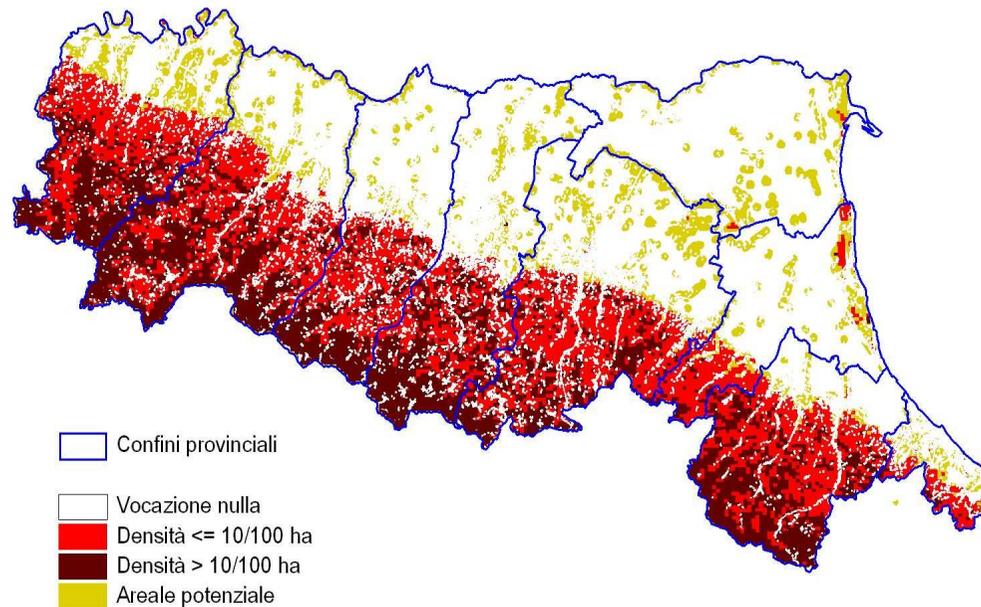


# PIANIFICAZIONE FAUNISTICA

---



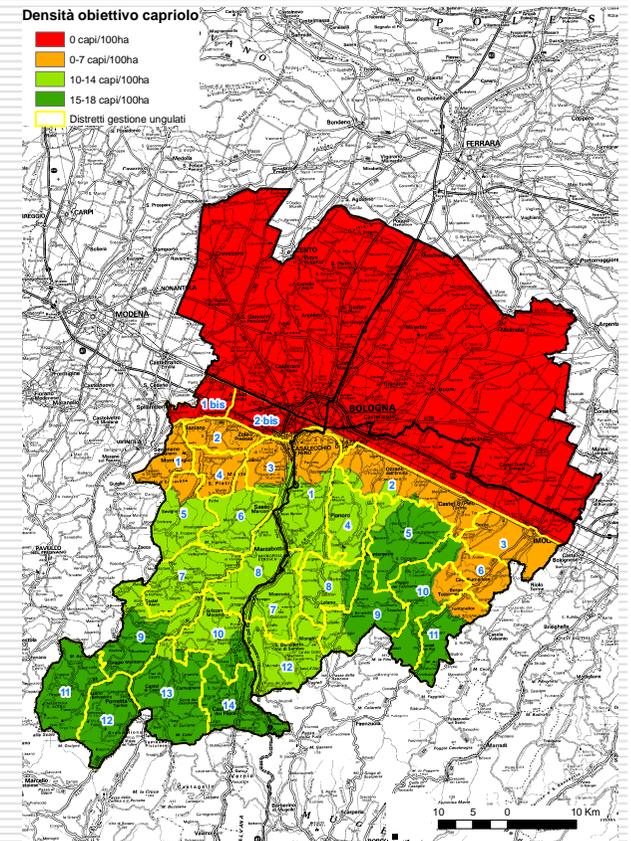
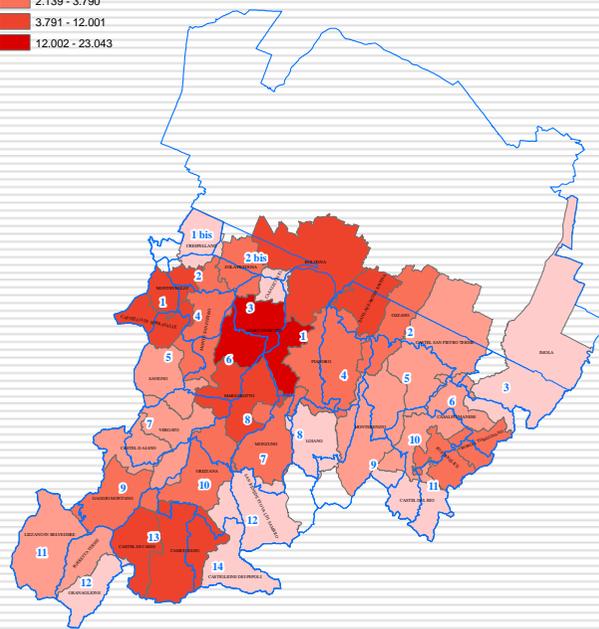
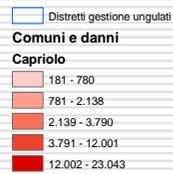
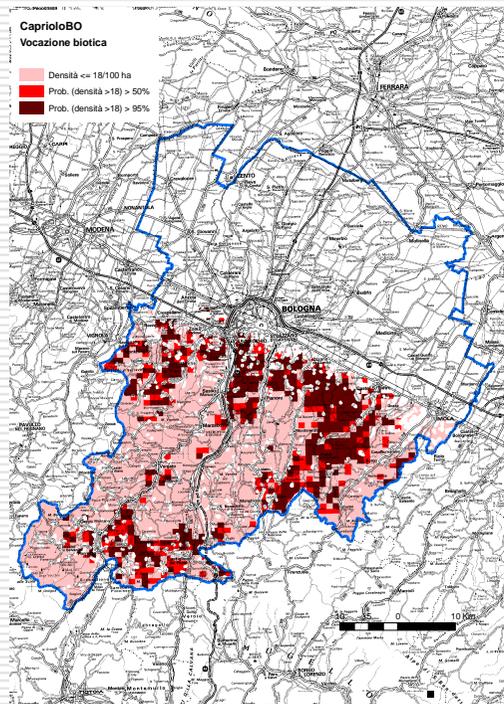
# Pianificazione faunistica



Cinghiale - vocazione biotica

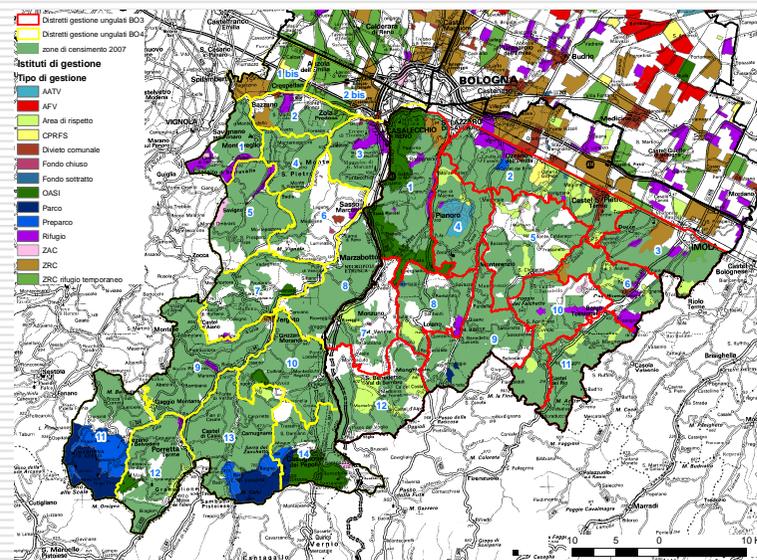
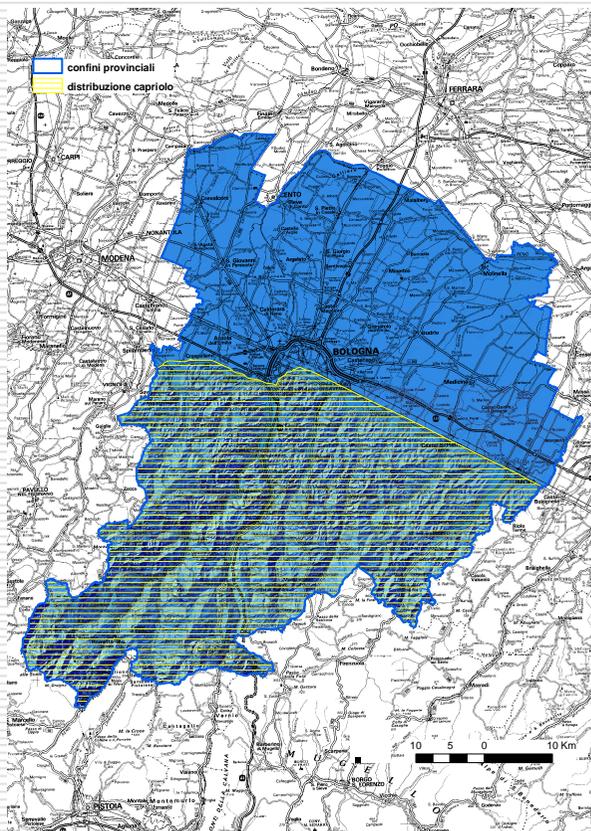
- Obiettivi gestionali*
- Definizione delle densità obiettivo determinate tenuto conto del potenziale impatto*
- Programmazione delle attività gestionali finalizzati al raggiungimento degli obiettivi*

# Il Capriolo



# Consistenza del Capriolo

---



# Attività gestionali

---

- Monitoraggio della specie
  - Interventi ambientali
  - Prevenzione
  - Prelievo e monitoraggio dell'attività venatoria
  - Monitoraggio dell'impatto sulle attività antropiche
-

# Compiti dell'ATC

---

## **ATTUAZIONE DEL PIANO FAUNISTICO VENATORIO PROVINCIALE**

---

# Compiti dell'ATC

---

- ❑ **Stesura del catasto ambientale**
  - ❑ **Individuazione degli obiettivi di gestione nell'ambito di appositi "piani poliennali" da trasmettere alla Provincia che ne verifica la conformità al Piano faunistico-venatorio**
  - ❑ **Stesura del Programma annuale di attività per la realizzazione degli obiettivi dei "piani poliennali"**
-

# Compiti dell'ATC

---

- Organizzazione dei censimenti**
  - Stesura dei piani di prelievo**
  - Individuazione delle modalità, della localizzazione e dei tempi di esecuzione dei piani di prelievo**
  - Allestimento e manutenzione di altane**
-

# Compiti dell'ATC

---

- Informazione alle popolazioni locali di luoghi, tempi e orari di svolgimento delle cacce collettive al cinghiale**
  - Allestimento dei punti di raccolta dei capi abbattuti**
  - Organizzazione del recupero dei capi feriti**
  - Analisi dei risultati di caccia**
-

# Compiti dell'ATC

---

- ❑ **Raccolta dei dati inerenti l'impatto sulle attività produttive agricole e accurata valutazione dei danni**
  - ❑ **Definizione progettuale dell'attività di prevenzione dei danni e valutazione dell'effettiva efficacia in termini di riduzione dei danni**
  - ❑ **Definizione progettuale degli interventi di miglioramento ambientale**
-

# Compiti dell'ATC

---

- **Stesura di una relazione consuntiva sulle attività di gestione da inviare alla Provincia entro il 30 aprile**

**Tutti i dati che hanno un riferimento territoriale devono essere georeferenziati**

---

# Compiti dell'ATC

---

**Il Consiglio direttivo dell'ATC  
svolge le proprie attività  
avvalendosi di una  
"Commissione Tecnica"  
formata da almeno un tecnico  
faunistico e due istruttori**

---

# IL REFERENTE DI DISTRETTO

---

- Conosce il territorio e le specie**
  - Organizza i censimenti**
  - Garantisce la reperibilità**
  - Organizza il recupero dei capi feriti e il trasporto dei capi abbattuti**
  - Aggiorna giornalmente gli abbattimenti e le presenze in caccia**
  - Comunica le informazioni alla Comm.Tecnica e se necessario alla Polizia provinciale**
-

# Compiti dell'ATC

---

- **Raccolta dei dati inerenti l'impatto sulle attività produttive agricole e accurata valutazione dei danni**
  - **Definizione progettuale dell'attività di prevenzione dei danni e valutazione dell'effettiva efficacia in termini di riduzione dei danni**
-

# *IMPATTO.....*

---



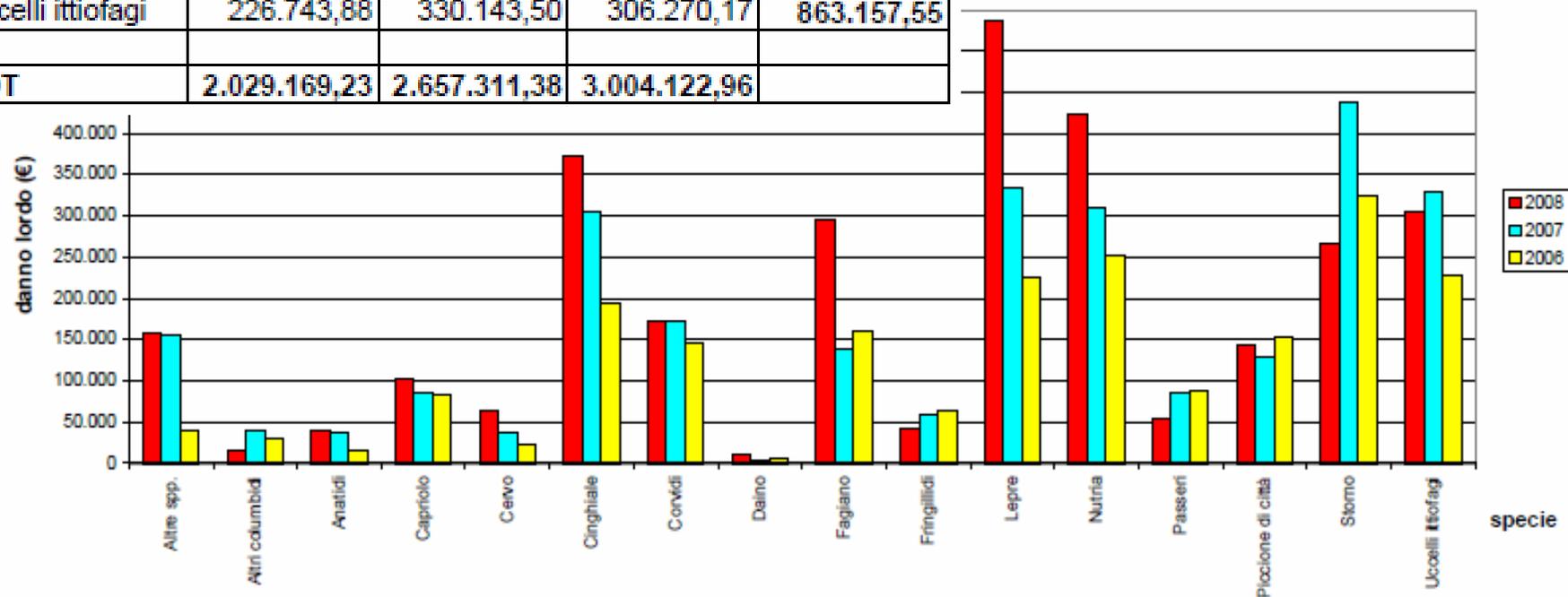
*Impatto reale sulle  
attività  
antropiche  
accompagnato  
da una  
percezione  
molto elevata  
del problema*

---

## REGIONE EMILIA ROMAGNA

	2006	2007	2008	TOT
Altre spp.	38.955,14	156.335,91	158.080,29	353.371,34
Altri columbidi	30.323,65	39.716,07	15.919,52	85.959,24
Anatidi	15.094,40	36.319,00	40.713,91	92.127,31
Capriolo	83.197,95	86.299,12	102.839,31	272.336,38
Cervo	23.521,41	37.751,42	63.023,91	124.296,74
Cinghiale	194.210,36	304.541,50	373.522,87	872.274,73
Corvidi	145.140,47	172.042,45	172.334,19	489.517,11
Daino	5.664,19	2.721,80	10.074,70	18.460,69
Fagiano	161.049,29	139.939,83	296.534,41	597.523,53
Fringillidi	63.719,74	57.844,82	41.121,24	162.685,80
Lepre	225.895,71	333.215,95	536.645,91	1.095.757,57
Nutria	251.663,52	309.857,17	424.277,73	985.798,42
Passeri	86.949,45	85.128,85	54.461,29	226.539,59
Piccione di città	152.503,63	127.998,56	142.974,23	423.476,42
Storno	324.536,44	437.455,43	265.329,28	1.027.321,15
Uccelli ittiofagi	226.743,88	330.143,50	306.270,17	863.157,55
TOT	2.029.169,23	2.657.311,38	3.004.122,96	

08 - DATI REGIONALI



# DANNI LORDI, ACCERTATI NELLE PERIZIE, DA FAUNA SELVATICA ALLE PRODUZIONI AGRICOLE

Riepilogo per specie e per Provincia - anno 2008

Danni lordi, accertati nelle perizie, da fauna selvatica alle produzioni agricole - Riepilogo per specie - Anno 2008

Specie	BO	FE	FC	MO	PC	PR	RA	RE	RN	Tot REGIONE	%
Lepre	69.814,63	313.876,83	13.944,00	32.099,12	14.575,06	10.610,00	38.446,00	40.697,98	2.582,29	536.645,91	17,9%
Nutria	30.892,15	284.491,77	1.690,00	42.711,71	6.753,20	10.390,00	15.953,00	31.395,90		424.277,73	14,1%
Cinghiale	103.874,32		70.154,20	23.875,55	52.440,88	67.709,04	14.061,80	31.822,50	9.584,58	373.522,87	12,4%
Fagiano	170.397,79	67.843,04	1.792,00	18.469,96	5.400,00	8.550,00	14.918,00	8.052,60	1.111,02	296.534,41	9,9%
Uccelli ittiofagi	61.121,42	155.927,05		29.098,49			46.449,00	525,00		293.120,96	9,8%
Storno	17.461,40	17.266,00	42.055,70	16.885,87	3.523,20	31.430,00	76.050,00	57.468,10	3.189,01	265.329,28	8,8%
Corvidi	42.297,08	36.995,90	2.709,00	61.868,75	1.357,69	5.867,00	10.200,00	10.840,77	198,00	172.334,19	5,7%
Piccione di città	32.726,98	48.678,44	1.763,50	5.850,56	878,75	7.360,00	24.336,00	21.380,00		142.974,23	4,8%
Capriolo	33.894,15		18.779,68	13.496,30	890,25	4.320,00	11.045,00	17.914,25	2.499,68	102.839,31	3,4%
Picchio	35.547,96	1.812,00		20.808,27			9.830,00	2.124,00		70.122,23	2,3%
Cervo	8.638,90		10.674,28	9.581,98		600,00		33.528,75		63.023,91	2,1%
Passeri	125,40	660,00	10.393,09	107,52			42.275,28		900,00	54.461,29	1,8%
Fringillidi	3.441,25		18.830,01				19.118,00		1.813,02	43.202,28	1,4%
Anatre		33.100,00		630,30		1.190,00				34.920,30	1,2%
Istrice	20.992,76	206,00	9.235,50				1.090,00		1.206,86	32.731,12	1,1%
Gruccione	22.050,00									22.050,00	0,7%
Gabbiani	13.149,21	4.361,00					1.332,00			18.842,21	0,6%
Tortora dal collare	312,00	1.760,00	2.606,30				10.159,00		775,20	15.612,50	0,5%
Daino	5.590,20		2.448,50	686,00				1.350,00		10.074,70	0,3%
Mustelidi	997,63		3.684,70				1.720,00			6.402,33	0,2%
Scoiattolo	465,00		4.297,50				1.154,00			5.916,50	0,2%
Oche selvatiche	572,00	4.540,50		231,11			450,00			5.793,61	0,2%
Volatili protetti			5.314,00			400,00				5.714,00	0,2%
Volpe	2.492,40					750,00				3.242,40	0,1%
Gallinella d'acqua	40,00	2.413,20								2.453,20	0,1%
Ghiro			752,50				25,00			777,50	0,0%
Merlo							100,00		319,20	419,20	0,0%
Cacciatori / sconosciuti				347,76						347,76	0,0%
Tortora selvatica									307,02	307,02	0,0%
Lupo	130,00									130,00	0,0%
<b>TOTALE</b>	<b>677.024,63</b>	<b>973.931,73</b>	<b>221.124,46</b>	<b>276.749,25</b>	<b>85.819,03</b>	<b>149.176,04</b>	<b>338.712,08</b>	<b>257.099,85</b>	<b>24.485,88</b>	<b>3.004.122,95</b>	<b>100,0%</b>

# ***IMPATTO.....***

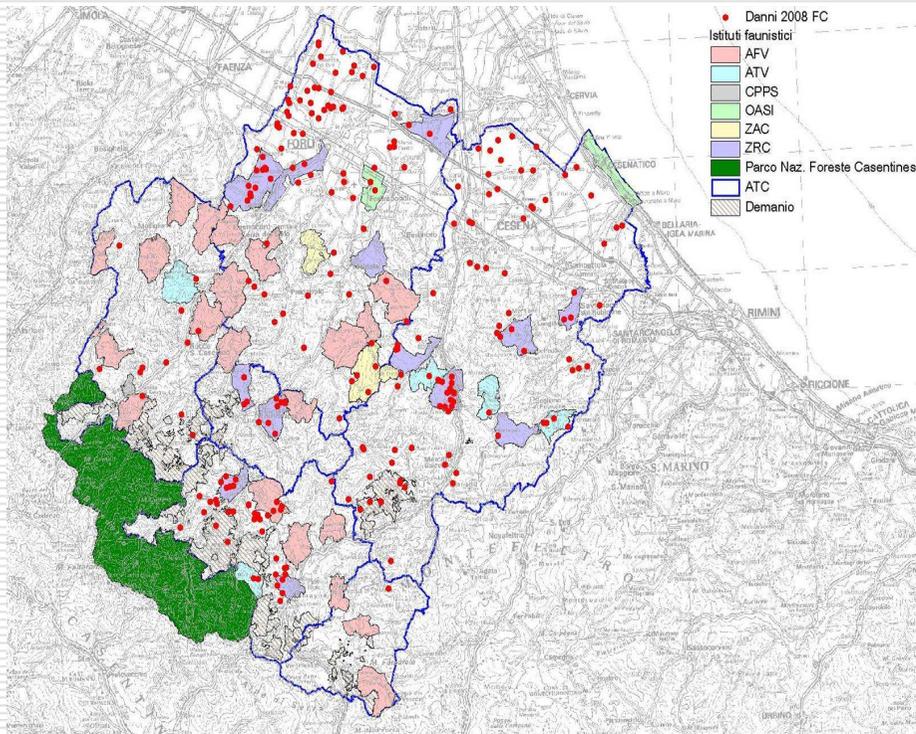
---

***Danni  
2008  
accertati  
(Euro)***

<i><b>Fagiano</b></i>	<i><b>170.398</b></i>
<i><b>Cinghiale</b></i>	<i><b>103.874</b></i>
<i><b>Lepre</b></i>	<i><b>69.815</b></i>
<i><b>Capriolo</b></i>	<i><b>33.894</b></i>
<i><b>Ghiandaia</b></i>	<i><b>26.166</b></i>
<i><b>Cervo</b></i>	<i><b>8.639</b></i>
<i><b>Daino</b></i>	<i><b>5.591</b></i>

---

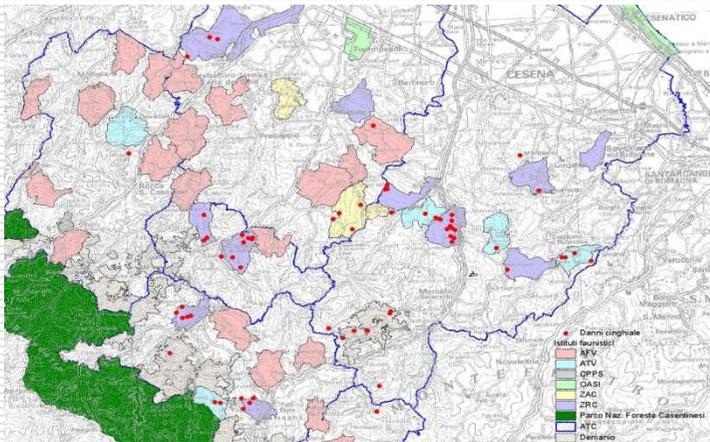
# ***Corretta gestione della tematica dei danni***



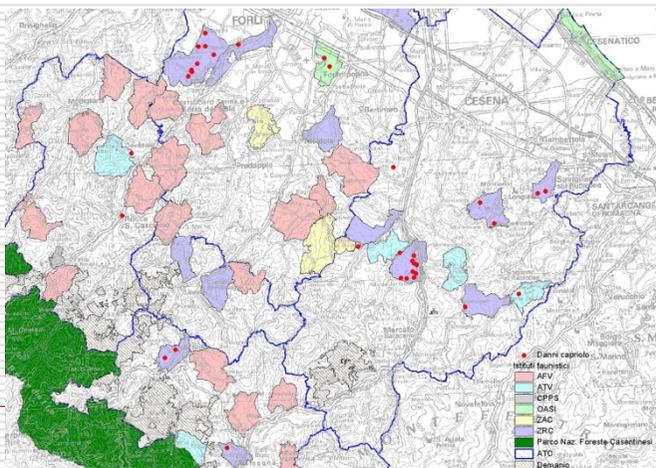
*Perizia effettuata  
da personale  
specializzato*

*Restituzione  
cartografica del  
danno*

# Corretta gestione della tematica dei danni



- Programmazione adeguati sistemi di prevenzione
- Ripristini ambientali
- Attivazione eventuali piani di controllo



*Georeferenziazione di tutte le attività svolte*

# Prelievo venatorio

---

**Abbiamo una categoria  
qualificata di cacciatori**

---

# Selezione

---

**Censitore**

**Cacciatore di selezione**

**Cacciatore di selezione specializzato  
nel prelievo del cervo**

**Misuratore biometrico**

# Selezione

---

- Alla cerca o all'aspetto, senza l'uso di cani e con l'esclusione di braccate**
  - Assegnazione del capo al singolo cacciatore secondo un graduatoria di merito**
  - Conferimento del capo ad un centro di raccolta**
  - Obbligo del recupero**
-

# Selezione

---

- Prelievo teso al raggiungimento di densità obiettivo definite dagli strumenti di pianificazione**
  - Valutazione quantitativa delle popolazioni**
  - Predisposizione di un piano di abbattimento suddiviso per sessi e classi di età**
-

# *Calendario venatorio 2009-2012: prelievo in selezione*

SPECIE	TEMPI DI PRELIEVO	SESSO	CLASSE SOCIALE
CAPRIOLO	1 giugno-15 luglio e 15 agosto-30 settembre	M	I, II e III
	1 gennaio-10 marzo	F M e F	I e II 0
DAINO	1 settembre-30 settembre	M	I, II e III
	1 novembre-10 marzo	M	I, II e III
	1 gennaio-10 marzo	F M e F	I e II 0
CERVO	10 agosto-15 settembre e 5 ottobre-15 febbraio	M	III e IV
	5 ottobre-10 marzo	M	I e II
	1 gennaio-10 marzo	F	I e II
		M e F	0
MUFLONE	1 novembre-31 gennaio	M e F	tutte le classi
CINGHIALE	15 aprile-1 ottobre	M e F	tutte le classi, ad eccezione delle femmine adulte
	1 ottobre-31 gennaio	M e F	tutte le classi

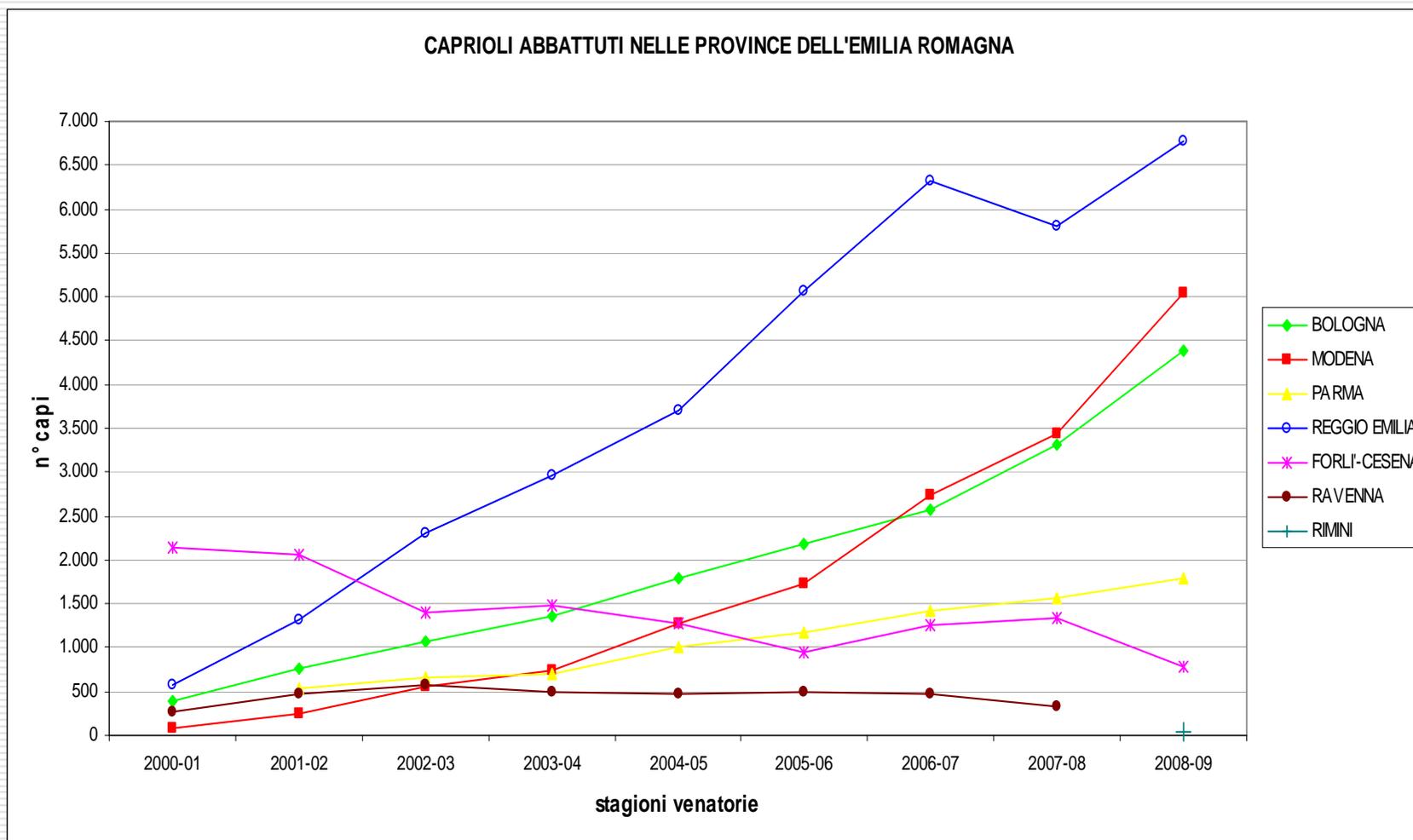
## *Calendario venatorio 2009-2012*

---

***Sono consentite 5  
giornate di caccia  
settimanali anche su  
terreni in tutto o in  
parte coperti di neve***

---

# Andamento abbattimento dei caprioli nelle diverse Province



# **Accesso al prelievo**

---

**Ad ogni cacciatore iscritto  
all'ATC non possono  
essere assegnati più di 5  
capi per specie**

---

# **Accesso al prelievo**

---

**Oltre ai capi assegnati ai cacciatori che rientrano nella graduatoria di merito, l'ATC può assegnare una quota di capi ad altri cacciatori e può prevedere un contributo commisurato alle spese di gestione degli ungulati**

---

# *Accesso al prelievo da parte di cacciatori non appartenenti all'ATC*



- Ospitalità*
- Altana*
- Accompagnamento*
- Recupero del capo*
- Trattamento della carcassa*

# Caccia collettiva al cinghiale

---

**Cacciatore abilitato alla caccia collettiva**

**Caposquadra**

**Conduttore di limiere**

# Caccia al cinghiale in braccata

---

- Nessuna limitazione se abilitati ENCI**
  - 12 cani se non abilitati ENCI (deroga Prov.)**
  - Ai 12 non abilitati possono essere affiancati cani abilitati secondo indicazioni della Provincia**
-

# Caccia al cinghiale in braccata

---

**Nelle zone assegnate alle squadre, qualora il caposquadra lo ritenga opportuno, possono essere svolte azioni di girata**

---

# Caccia al cinghiale in girata

---

- 1 conduttore che svolge le stesse funzioni del caposquadra**
  - 2 sostituti**
  - Da 4 a 20 cacciatori**
-

# Caccia al cinghiale in girata

---

**Il conduttore responsabile del gruppo può autorizzare altri conduttori, facenti parte del gruppo ed in possesso dei requisiti necessari, a svolgere la funzione di conduttore in singole azioni di girata**

---

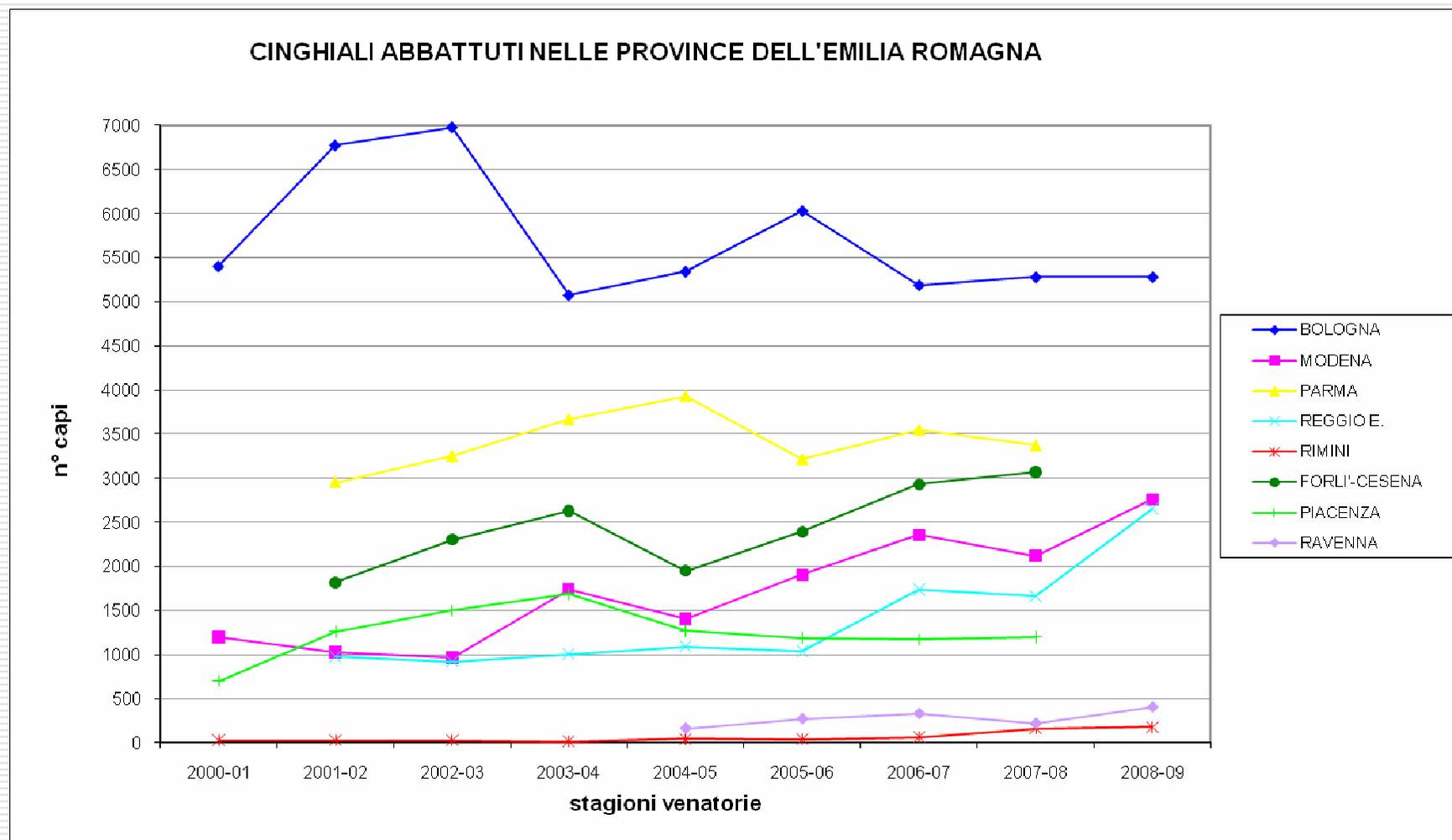
# Caccia al cinghiale in girata

---

**Ogni azione di girata:**

- . 1 cane con conduttore**
  - . Da 4 a 10 cacciatori**
-

# *Andamento abbattimento dei cinghiali nelle diverse Province*





Confini comunali

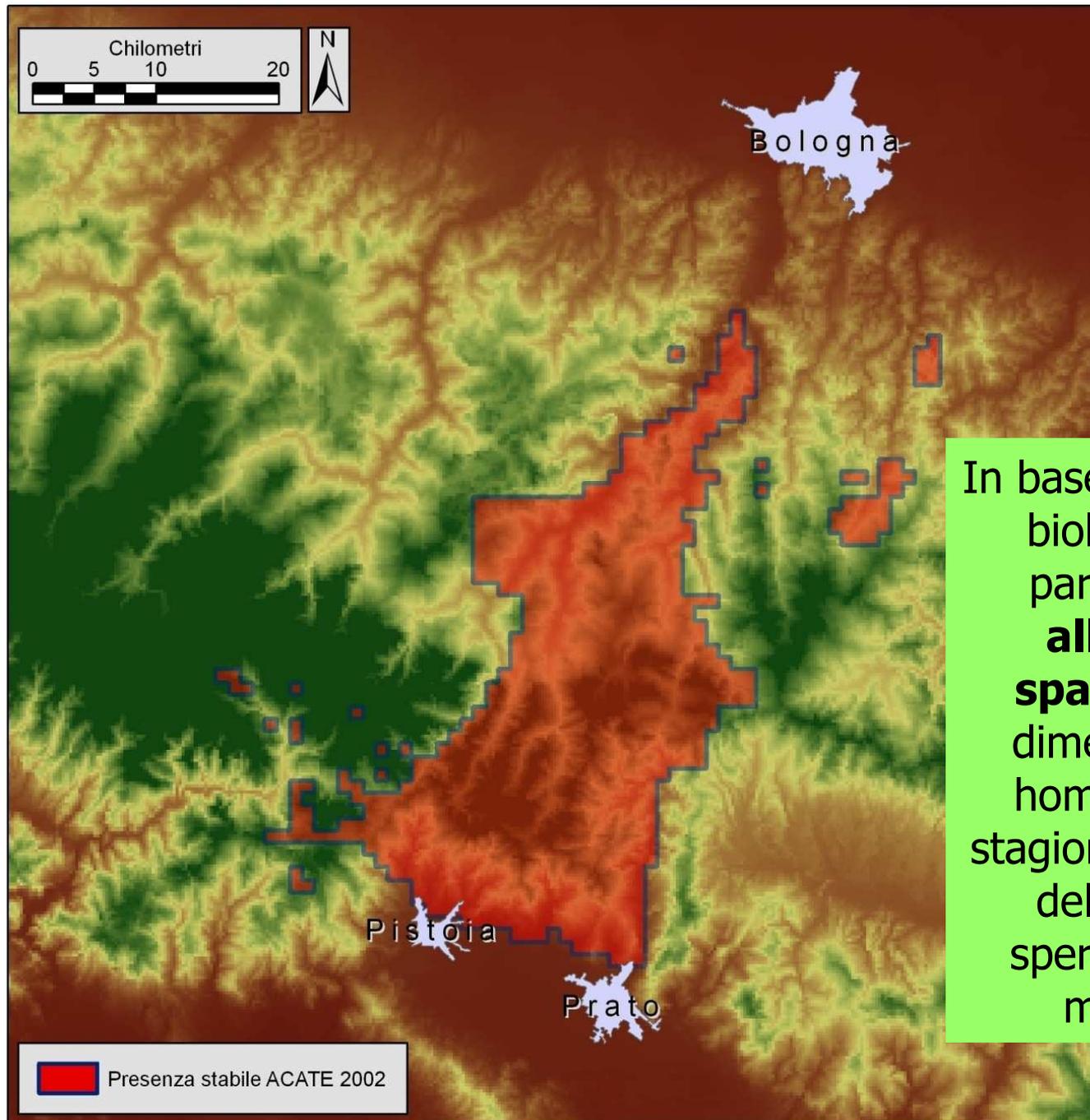
Emilia-Romagna

Toscana

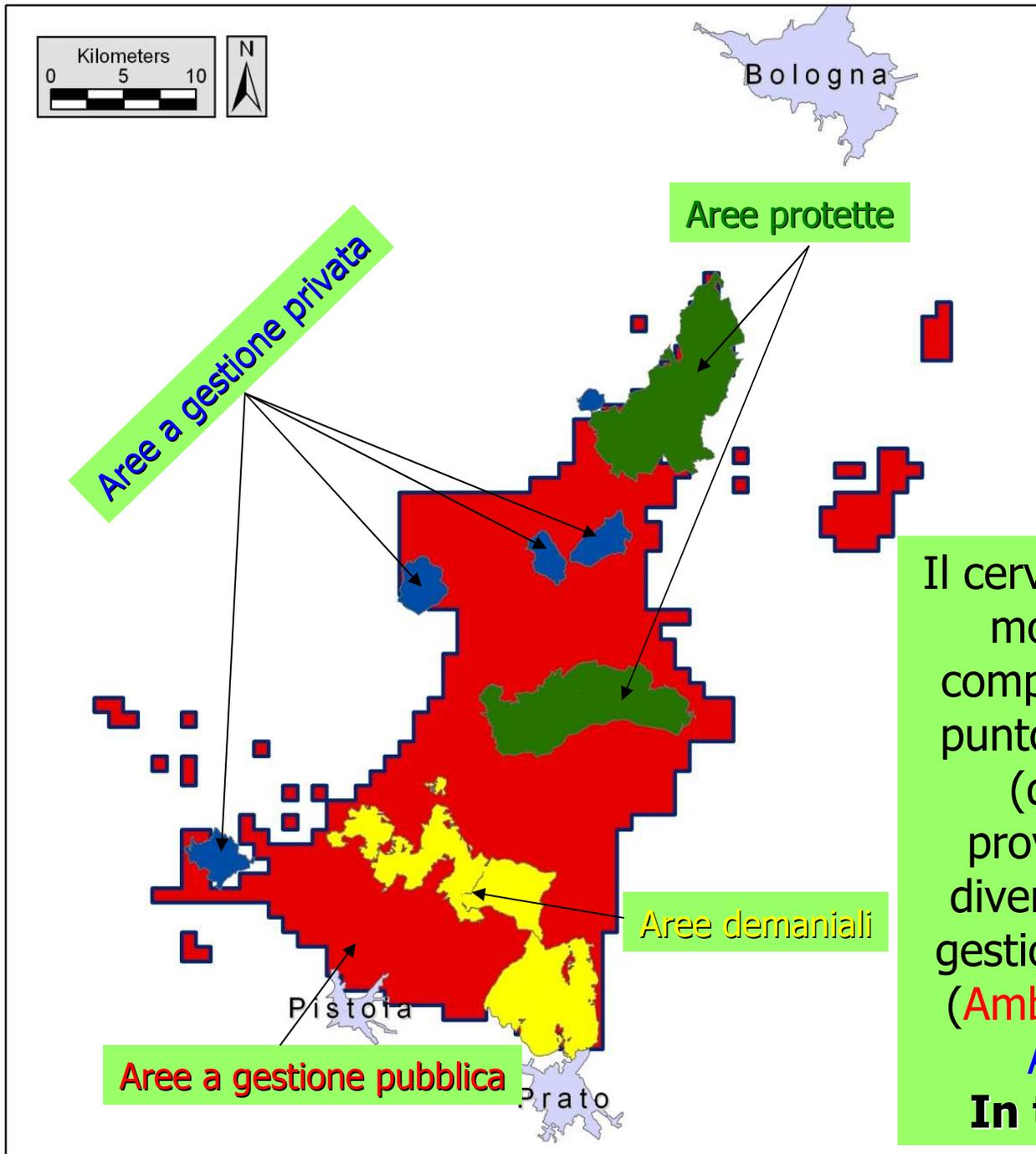
La gestione venatoria del cervo adottata nelle Alpi italiane è basata su piccole unità, mutuando il sistema gestionale delle Riserve Comunali di Caccia adottato decine di anni fa per la caccia al capriolo

## L'approccio singolo

---



In base alle conoscenze della biologia del cervo, con particolare riferimento **all'organizzazione spaziale** (alta mobilità, dimensioni elevate degli home range, movimenti stagionali) nella popolazione dell'Acquerino è stato sperimentato un diverso modello gestionale



diversi

Istituti"

Il cervo occupa una vasta area montana a collinare che comprende differenti enti dal punto di vista amministrativo (due regioni e quattro province) oltre a includere diversi soggetti preposti alla gestione faunistico-venatoria (**Ambiti Territoriali di Caccia**, **AFV**, **Aree Protette**).  
**In totale oltre 800 km<sup>2</sup>**

# Una convergenza di intenti

Un **protocollo d'intesa** è stato sottoscritto dalle diverse Amministrazioni ed Enti gestionali, e **due speciali commissioni** sono state istituite per la definizione ed il raggiungimento degli obiettivi gestionali.

La **Commissione di Coordinamento** è composta dai rappresentanti di tutte le componenti politico-tecniche dei diversi enti preposti alla gestione del territorio (Regioni Toscana ed Emilia-Romagna, Province di Prato, Pistoia, Bologna e Firenze, due parchi regionali e 4 Ambiti Territoriali di Caccia e il Corpo Forestale dello Stato)

La **Commissione Tecnica** è composta da tre tecnici esperti nella gestione del cervo e un rappresentante dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica

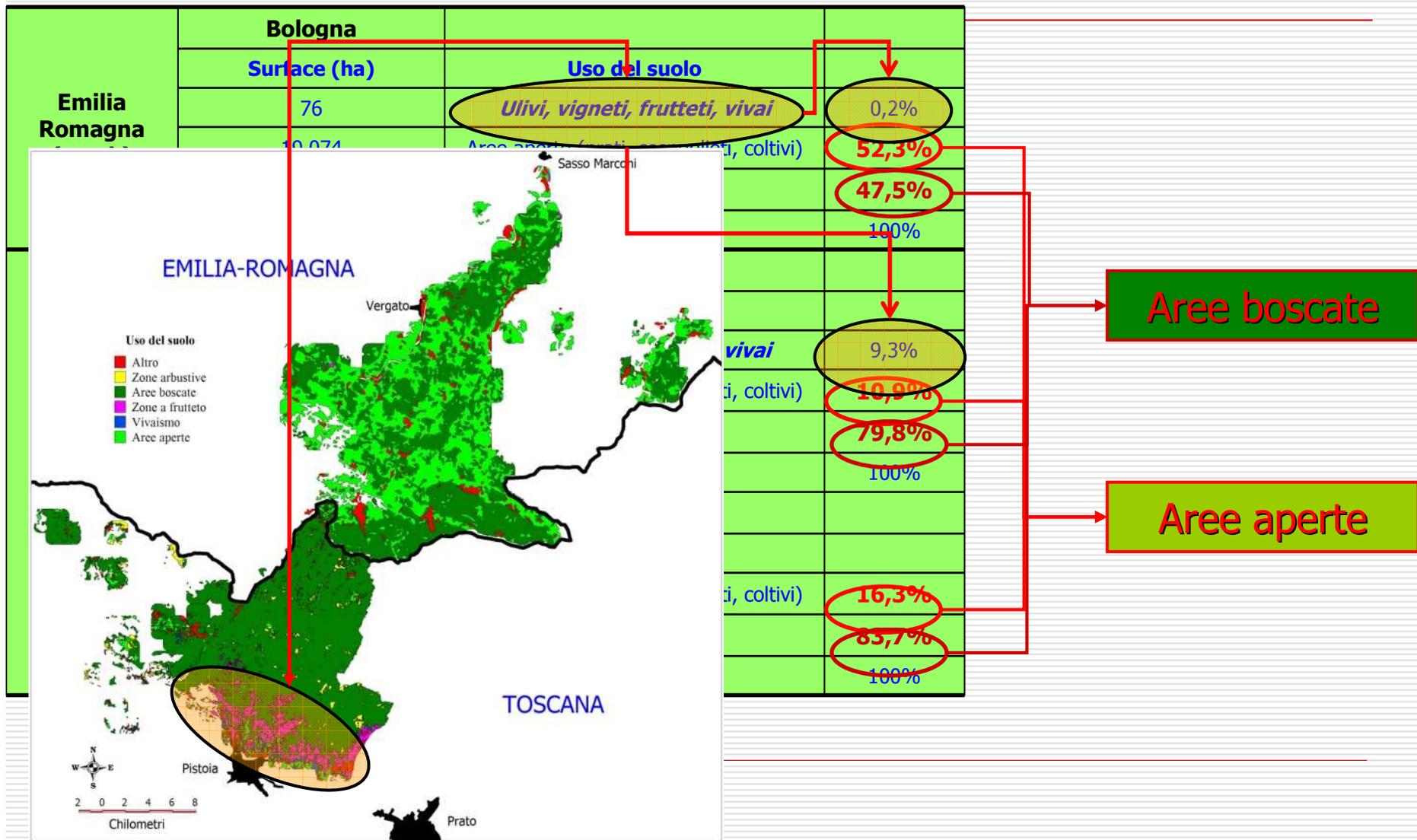
Il compito principale della prima commissione è la predisposizione delle **linee guida gestionali**, nel rispetto delle esigenze di tutte le componenti sociali coinvolte (cacciatori, agricoltori e ambientalisti). Uno dei principali compiti della Commissione Tecnica è la predisposizione del **Piano Poliennale di Gestione** valido 5 anni e del **Programma annuale di Gestione**

## Comprensorio

### A.C.A.T.E.

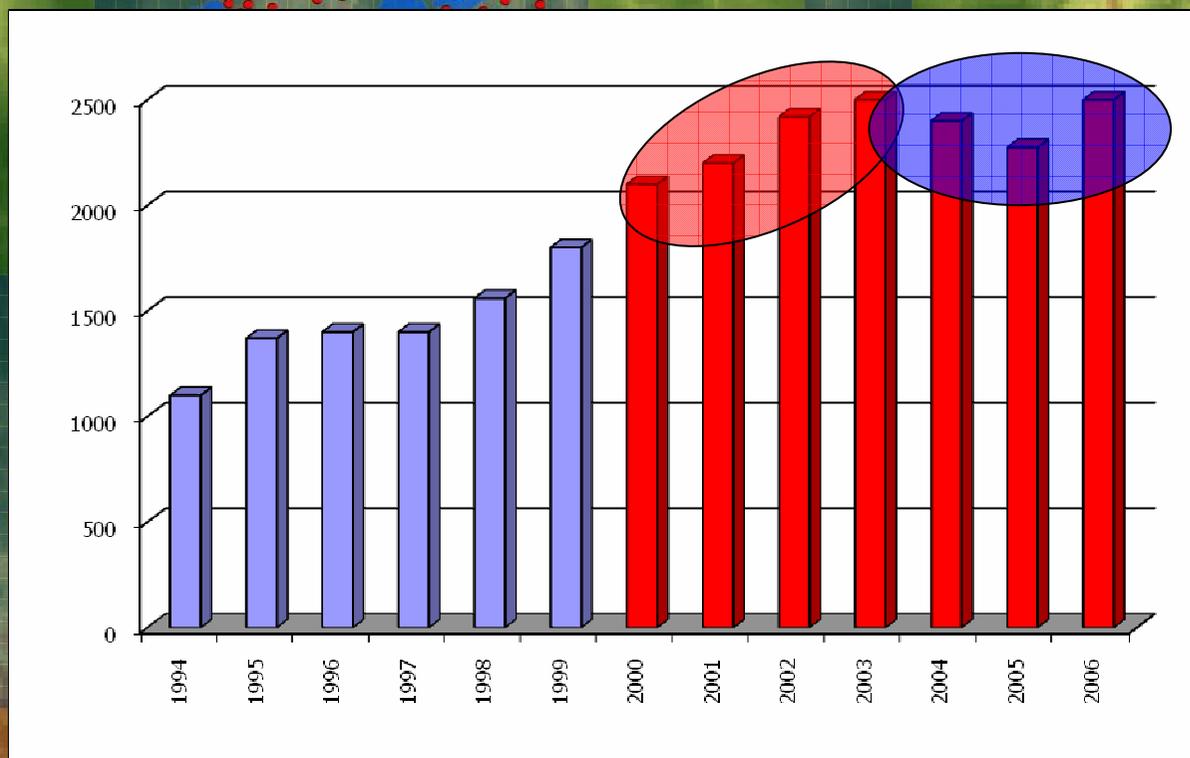
Areale Cervo Appennino Tosco Emiliano

# Uso del suolo, diversi versanti, diverse problematiche...



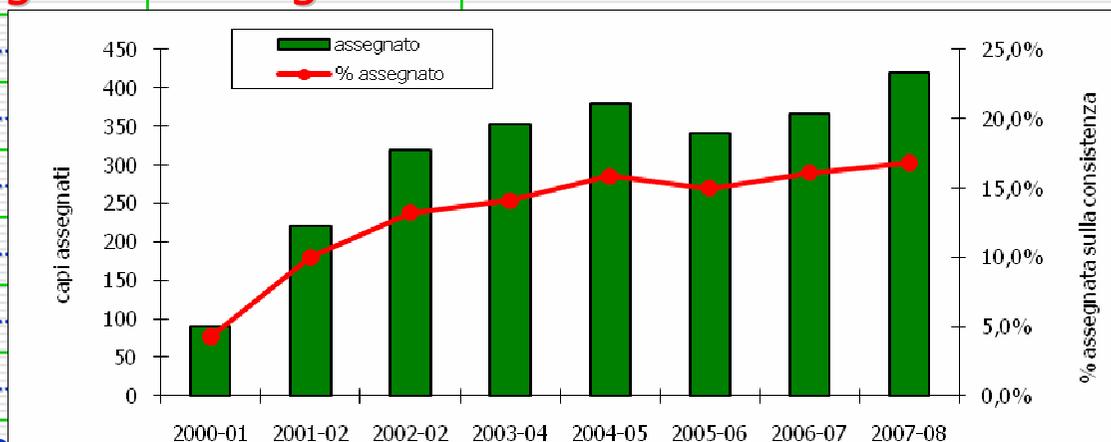
## Censimento al bramito

Oltre 500 punti di ascolto  
Circa 460 kmq coperti  
acusticamente



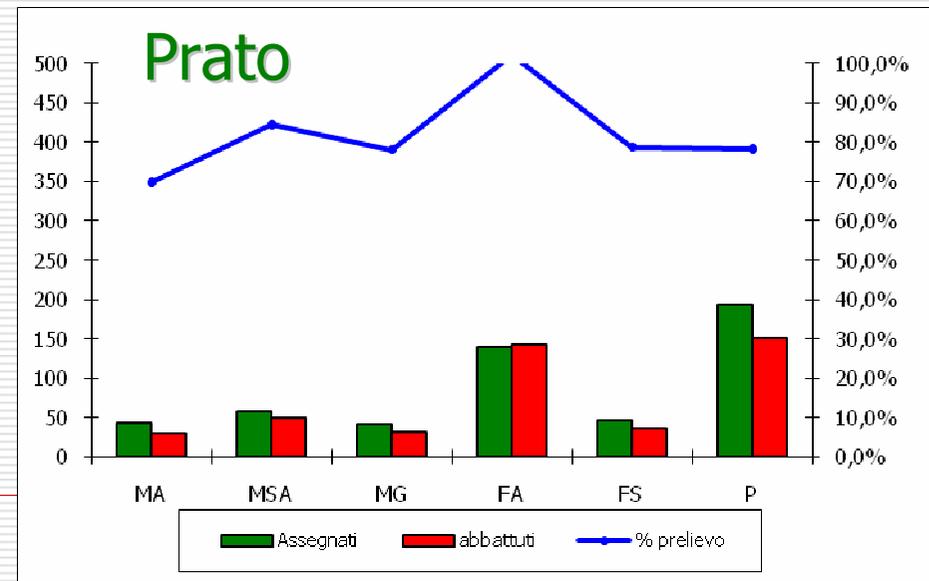
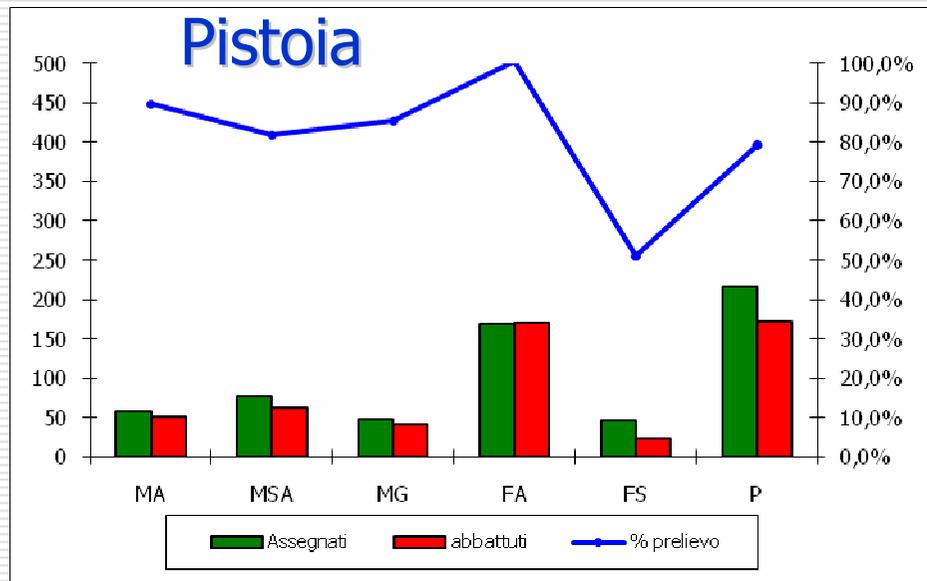
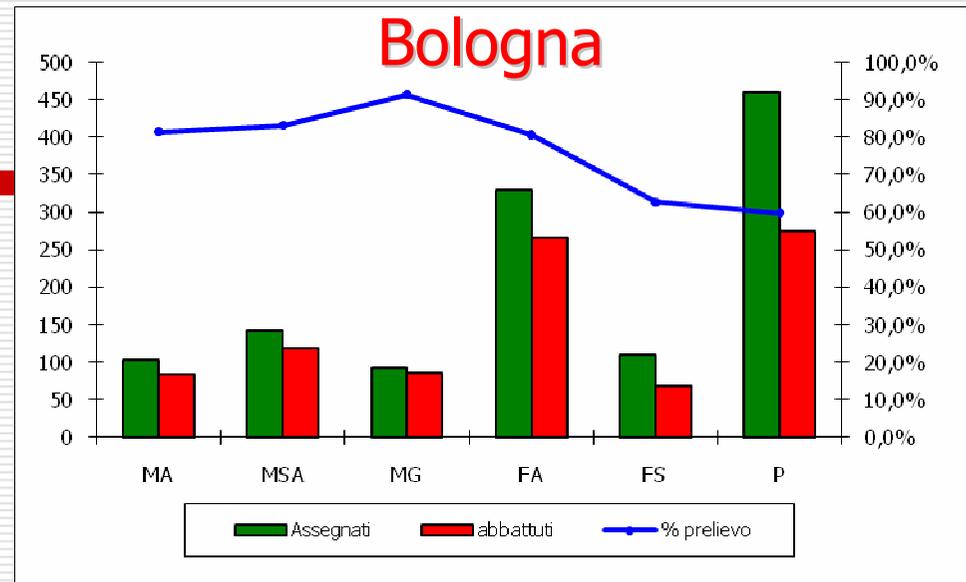
## Stime di consistenza e piani di prelievo

Anno	Consistenza stimata	Capi assegnati	% assegnato
1994-05	1100		
1995-06	1370		
1996-07	1400		
1997-08	1400		
1998-09	1560		
1999-00	1800		
2000-01	2100	90	4,3%
2001-02	2200	220	10,0%
2002-03	2420	320	13,2%
2003-04	2500	352	14,1%
2004-05	2400	380	15,8%
2005-06	2275	341	15,0%
2006-07	2275	366	15,9%
2007-08	2500	420	16,8%

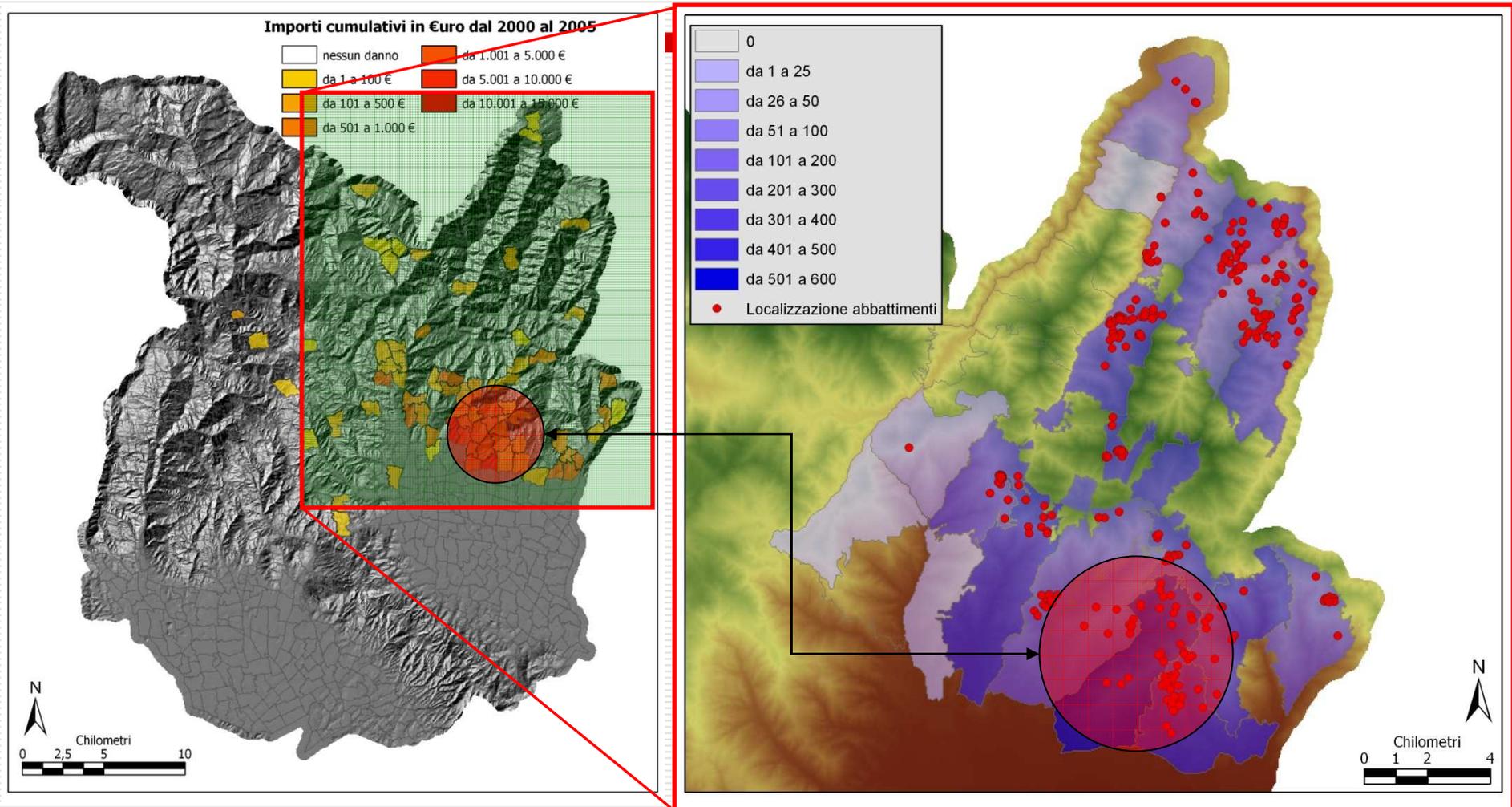


**2.374**  
**capi assegnati**  
**complessivamente**  
**dal 2000 al 2007**

# Analisi dei risultati venatori

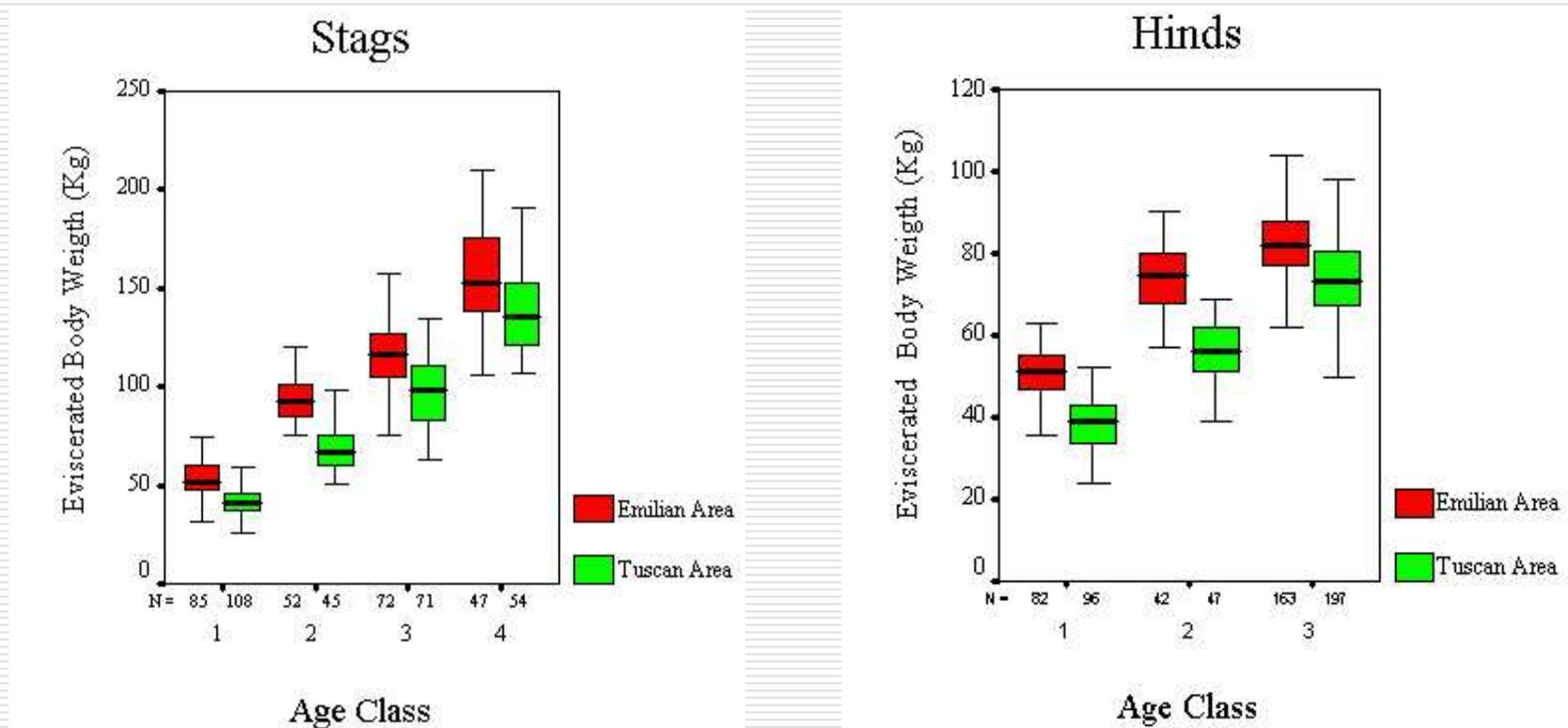


# Integrazione tra i conflitti del cervo con le attività antropiche e la gestione

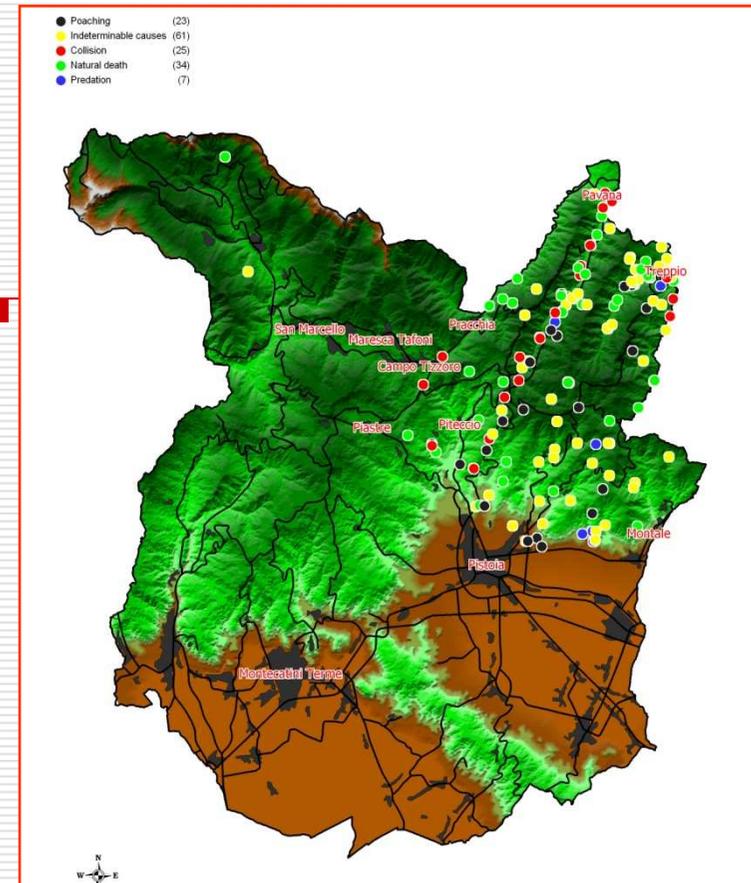
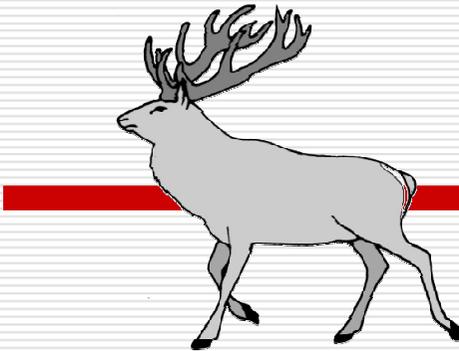


# “l'effetto versante”

Sono state evidenziate differenze significative per tutte le variabili biometriche tra i due versanti dell'Appennino. I cervi del versante emiliano mostrano valori più elevati rispetto ai cervi toscani. Le figure mostrano valori del peso eviscerato, considerato una delle variabili più significative

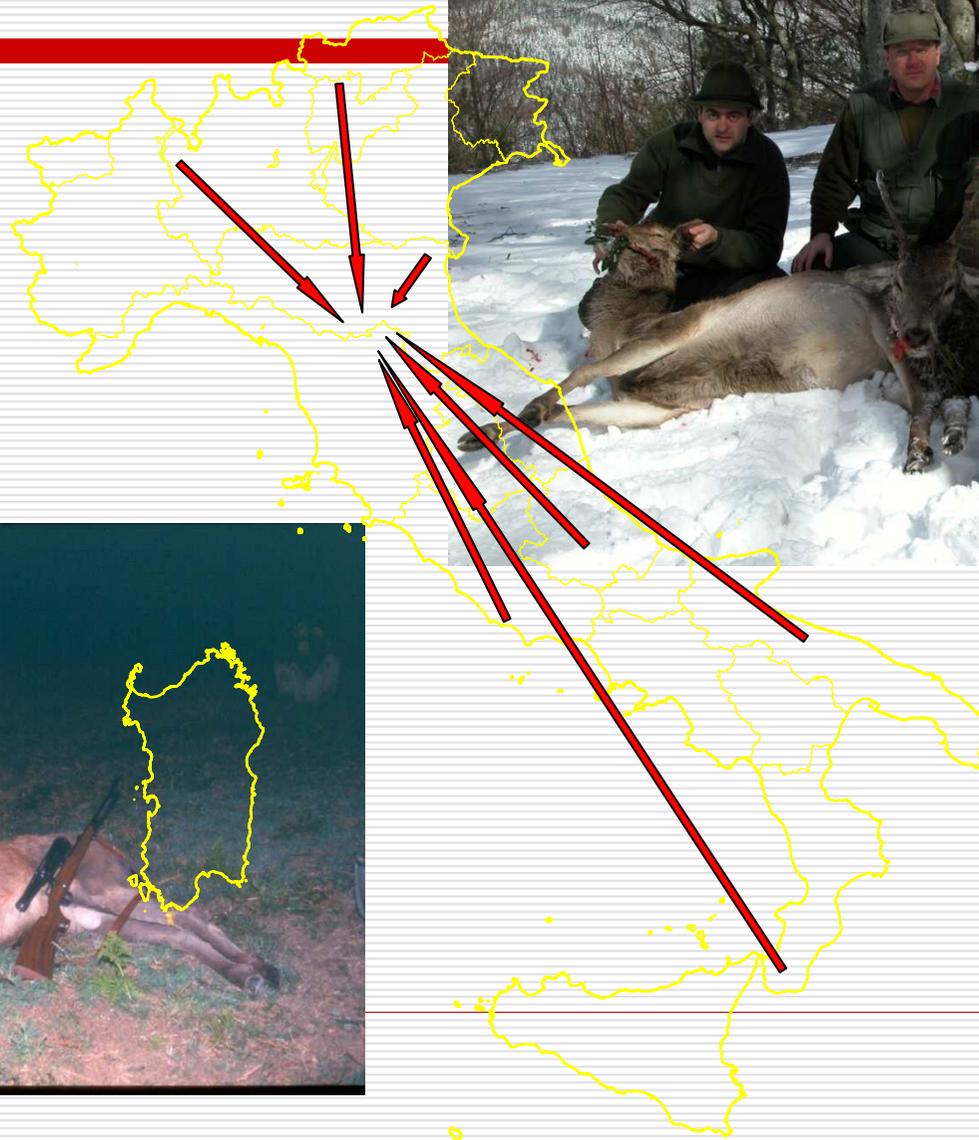


# Fattori di mortalità



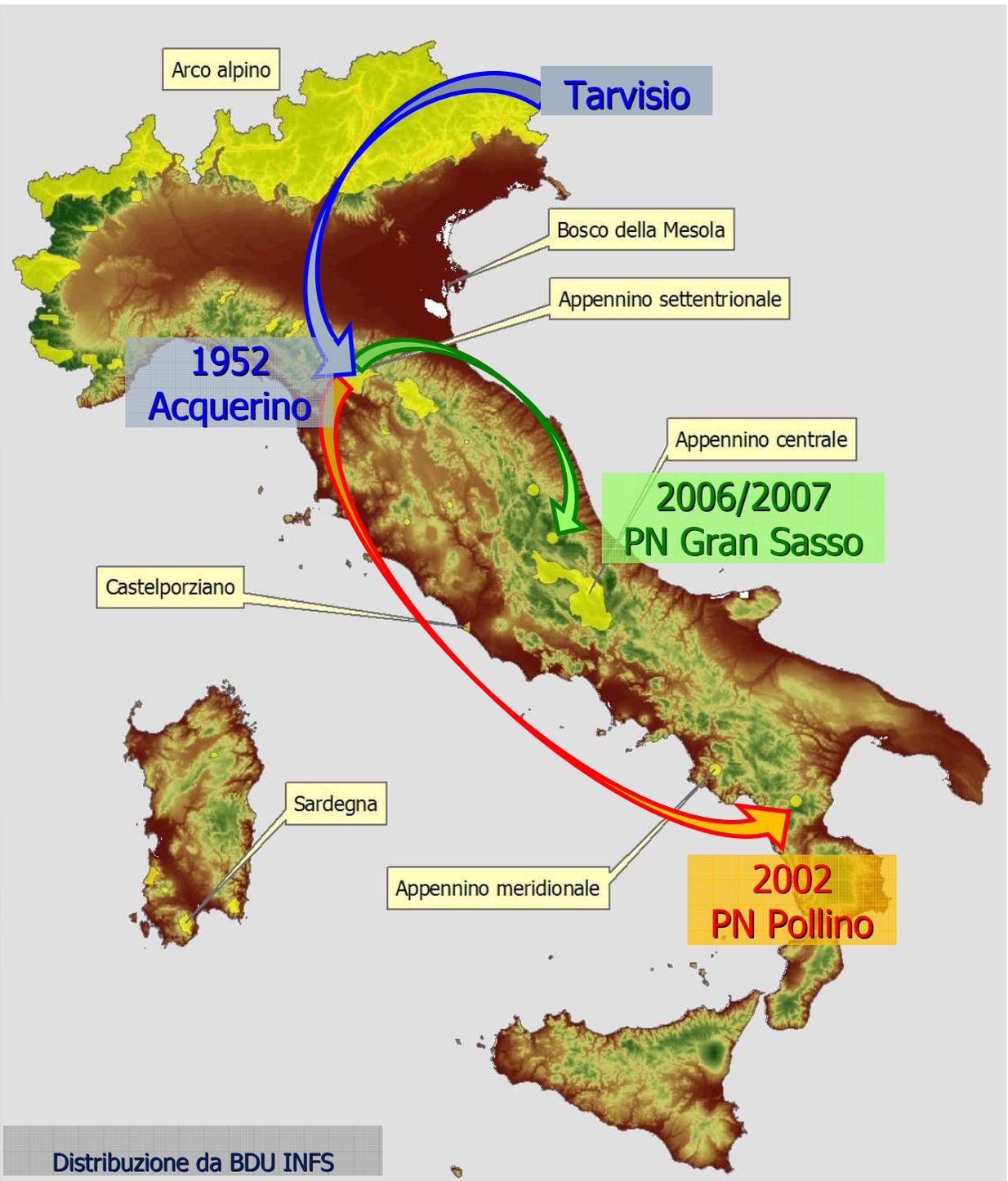
	Collisioni	Bracconaggio	Predazione	Morti naturali	Cause indeterminabili	totale
Maschi adulti	<b>3</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>23</b>	<b>25</b>	<b>59</b>
Maschi subadulti	9	4	0	6	13	32
Maschi giovani	2	0	0	1	4	7
Femmine	6	8	2	3	11	30
Piccoli	5	3	5	1	5	19
Indeterminati	0	0	0	0	3	3
<b>Totale</b>	<b>25 (16.7%)</b>	<b>23 (15.3%)</b>	<b>7 (4.7%)</b>	<b>34 (22.7%)</b>	<b>61 (40.6%)</b>	<b>150 (100%)</b>

# L'esperienza degli ospiti...



## Un sogno ...

Questa popolazione di cervo è stata la prima ad essere utilizzata come sorgente di fondatori per reintroduzioni di cervi nei parchi nazionali del centro-sud Italia. Dal 2007 è stata avviata una collaborazione con il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona Campigna



# Recupero dei capi feriti

- ❑ **Stazione di recupero provinciale**
- ❑ **Addestramento degli ausiliari su tutto il territorio e tutto l'anno**
- ❑ **Il conduttore, nell'esercizio delle proprie funzioni può essere armato e può farsi coadiuvare da un altro conduttore**
- ❑ **Abilitazione dell'ausiliare rinnovata ogni 2 anni o 5 recuperi con successo**
- ❑ **Gli ausiliari autorizzati dalla Provincia non possono essere utilizzati per scopi diversi**

---

# *VALORIZZAZIONE DELLE CARNI*

---

*Applicazione delle Direttive Comunitarie  
n. 852/2004 e 853/2004*

---

***OPZIONI DI DESTINAZIONE***

*dei capi abbattuti in attività venatoria*

- ***AUTOCONSUMO***
  - ***CESSIONE DIRETTA***
  - ***COMMERCIALIZZAZIONE***
-

# LA DESTINAZIONE

---

**dei capi abbattuti in controllo**

**Legge 157/92 art.19**

**E' ESCLUSIVAMENTE**

**LA  
COMMERCIALIZZAZIONE** previo  
**invio ad un centro di lavorazione  
della selvaggina**

---

# **Piano regionale di monitoraggio della fauna selvatica.**

Il Piano è attivo dal 2006

## **P.R. monitoraggio della fauna selvatica – Modalità operative**

---

- Il piano viene svolto in accordo tra i Servizi Veterinari delle Aziende USL, gli Uffici Faunistici Provinciali e la Polizia provinciale.
  - Vengono controllati gli animali abbattuti nel corso dell'attività venatoria, nell'ambito dei piani provinciali di controllo o rinvenuti morti.
-

## **P.R. monitoraggio della fauna selvatica**

---

- Trichinellosi (Reg.CE 2075/2005)
  - Peste suina classica
  - Malattia Vescicolare del Suino
  - Malattia di Aujeszky
  - West Nile Disease (DM 29/11/2007)
  - Influenza Aviaria
  - Tubercolosi
  - Toxoplasmosi
  - Paratubercolosi
  - Lyme disease
  - Brucellosi
  - Tularemia
  - Leishmaniosi
  - EBHS
  - Rabbia
-

- per **Trichinosi**: campioni di diaframma da ogni **cinghiale** abbattuto in controllo (il più possibile nel caso di animali cacciati); 50 **volpi** e 50 **cornacchie g.**

# Trichinosi nel cinghiale

---

- Sono stati esaminati in totale, **3.514** cinghiali nel 2006, **6.624** nel 2007, **8864** nel 2008 e **9033** nel 2009
  - Tutti risultati negativi per trichinella
- 



trichinella

## Monitoraggio sanitario della selvaggina

### consuntivi 2007

Distribuzione per Provincia e risultati degli esami eseguiti in Emilia-Romagna per la ricerca di Trichinella sugli animali indicatori. Anno 2007

Provincia	Cinghiali		Volpi		Corvidi	
	esaminati	positivi	esaminati	positivi	esaminati	positivi
Piacenza	156	0	3	0	17	0
Parma	45	0	8	0	47	0
Reggio Emilia	131	0	32	0	30	0
Modena	2.112	0	21	0	19	0
Bologna	3.917	0	65	0	84	0
Ferrara			40	0	37	0
Ravenna	85	0	7	0	5	0
Forlì-Cesena	101	0	19	0	45	0
Rimini	77	0	13	0		
<b>Emilia-Rom.</b>	<b>6.624</b>	<b>0</b>	<b>208</b>	<b>0</b>	<b>284</b>	<b>0</b>

# Trichinella

Anno 2008

Provincia	Cinghiali		Volpi		Corvidi	
	esaminati	positivi	esaminati	positivi	esaminati	positivi
Piacenza	741	0	18	0	18	0
Parma	1.936	0	14	0	15	0
Reggio Emilia	38	0	27	1	2	0
Modena	1.945	0	12	0	103	0
Bologna	4.031	0	56	0	170	0
Ferrara	3	0	32	0	124	0
Ravenna	79	0	13	0	163	0
Forlì-Cesena	42	0	2	0	3	0
Rimini	49	0	30	0		
<b>Emilia-Rom.</b>	<b>8.864</b>	<b>0</b>	<b>204</b>	<b>1</b>	<b>598</b>	<b>0</b>

# Trichinella

Anno 2009

---

Provincia	Cinghiali		Volpi		Corvidi	
	esaminati	positivi	esaminati	positivi	esaminati	positivi
Piacenza	716	0	6	0	161	0
Parma	1.472	0	24	0	10	0
Reggio Emilia	1.366	0	47	0	93	0
Modena	1.749	0	24	0	182	0
Bologna	3.139	0	60	0	278	0
Ferrara	-		69	0	343	0
Ravenna	44	0	41	0	250	0
Forli-Cesena	418	0	55	0	6	0
Rimini	129	0	24	0	-	
<b>Emilia-Rom.</b>	<b>9.033</b>	<b>0</b>	<b>350</b>	<b>0</b>	<b>1.323</b>	<b>0</b>

# Malattie Virali del suino

---

- E' stato ritenuto opportuno eseguire nei cinghiali indagini sierologiche su malattie virali che possono colpire il suino e per le quali sono attivi piani di sorveglianza nelle popolazioni domestiche.
- La presenza di questi virus nei cinghiali rappresenta un pericolo per l'allevamento di suini domestici (all'aperto).



## Monitoraggio sanitario della selvaggina

### Malattie Virali dei suidi: PSC

Distribuzione per Provincia e risultati degli esami eseguiti per la ricerca di anticorpi verso la PSC nei cinghiali dell'Emilia-Romagna. **Periodo 2005- 2006**

Provincia	2005		2006	
	Esaminati	Positivi	Esaminati	Positivi
Piacenza	66	0	161	0
Parma	419	0	462	0
Reggio E.	0		261	0
Modena	0		65	0
Bologna	0		296	0
Ferrara	0		0	
Ravenna	0		18	0
Forlì-Cesena	100	0	118	0
Rimini	0		3	0
<b>Totale</b>	<b>585</b>	<b>0</b>	<b>1.384</b>	<b>0</b>

### **Malattie Virali dei suidi: PSC**

Distribuzione per Provincia e risultati degli esami eseguiti per la ricerca di anticorpi verso la PSC nei cinghiali dell'Emilia-Romagna

<b>Provincia</b>	<b>2007</b>		<b>2008</b>	
	<b>Esaminati</b>	<b>Positivi</b>	<b>Esaminati</b>	<b>Positivi</b>
<b>Piacenza</b>	<b>112</b>	<b>0</b>	<b>591</b>	<b>0</b>
<b>Parma</b>	<b>377</b>	<b>0</b>	<b>785</b>	<b>0</b>
<b>Reggio E.</b>	<b>83</b>	<b>0</b>	<b>27</b>	<b>0</b>
<b>Modena</b>	<b>96</b>	<b>0</b>	<b>261</b>	<b>0</b>
<b>Bologna</b>	<b>207</b>	<b>0</b>	<b>265</b>	<b>0</b>
<b>Ferrara</b>				
<b>Ravenna</b>	<b>78</b>	<b>0</b>	<b>80</b>	<b>0</b>
<b>Forlì-Cesena</b>	<b>77</b>	<b>0</b>	<b>40</b>	<b>0</b>
<b>Rimini</b>	<b>47</b>	<b>0</b>	<b>32</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>1.077</b>	<b>0</b>	<b>2.081</b>	<b>0</b>

### **Malattie Virali dei suidi: PSC**

Distribuzione per Provincia e risultati degli esami eseguiti per la ricerca di anticorpi verso la PSC nei cinghiali dell'Emilia-Romagna

<b>Provincia</b>	<b>2007</b>		<b>2008</b>	
	<b>Esaminati</b>	<b>Positivi</b>	<b>Esaminati</b>	<b>Positivi</b>
<b>Piacenza</b>	<b>112</b>	<b>0</b>	<b>591</b>	<b>0</b>
<b>Parma</b>	<b>377</b>	<b>0</b>	<b>785</b>	<b>0</b>
<b>Reggio E.</b>	<b>83</b>	<b>0</b>	<b>27</b>	<b>0</b>
<b>Modena</b>	<b>96</b>	<b>0</b>	<b>261</b>	<b>0</b>
<b>Bologna</b>	<b>207</b>	<b>0</b>	<b>265</b>	<b>0</b>
<b>Ferrara</b>				
<b>Ravenna</b>	<b>78</b>	<b>0</b>	<b>80</b>	<b>0</b>
<b>Forlì-Cesena</b>	<b>77</b>	<b>0</b>	<b>40</b>	<b>0</b>
<b>Rimini</b>	<b>47</b>	<b>0</b>	<b>32</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>1.077</b>	<b>0</b>	<b>2.081</b>	<b>0</b>

### **Malattie Virali dei suidi: PSC**

Distribuzione per Provincia e risultati degli esami eseguiti per la ricerca di anticorpi verso la PSC nei cinghiali dell'Emilia-Romagna

Provincia	2008		2009	
	Esaminati	Positivi	Esaminati	Positivi
Piacenza	591	0	538	0
Parma	785	0	754	0
Reggio E.	27	0	29	0
Modena	261	0	248	0
Bologna	265	0	163	0
Ferrara				
Ravenna	80	0	36	0
Forlì-Cesena	40	0	288	0
Rimini	32	0	118	0
<b>Totale</b>	<b>2.081</b>	<b>0</b>	<b>2.174</b>	<b>0</b>

## Monitoraggio sanitario della selvaggina

### Malattie Virali dei suidi: MVS

Distribuzione per Provincia e risultati degli esami eseguiti per la ricerca di anticorpi verso la MVS nei cinghiali dell'Emilia-Romagna. Periodo 2005- 2006

Provincia	2005		2006	
	Esaminati	Positivi	Esaminati	Positivi
Piacenza	0		113	0
Parma	12	0	45	0
Reggio E.	0		260	0
Modena	0		65	0
Bologna	0		294	0
Ferrara	0		0	
Ravenna	0		18	0
Forlì-Cesena	101	0	115	0
Rimini	0		4	0
<b>Totale</b>	<b>113</b>	<b>0</b>	<b>914</b>	<b>0</b>

## **Malattie Virali dei suidi: MVS**

Distribuzione per Provincia e risultati degli esami eseguiti per la ricerca di anticorpi verso la MVS nei cinghiali dell'Emilia-Romagna

<b>Provincia</b>	<b>2007</b>		<b>2008</b>	
	<b>Esaminati</b>	<b>Positivi</b>	<b>Esaminati</b>	<b>Positivi</b>
<b>Piacenza</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>573</b>	<b>0</b>
<b>Parma</b>	<b>21</b>	<b>0</b>	<b>770</b>	<b>0</b>
<b>Reggio E.</b>	<b>84</b>	<b>0</b>	<b>27</b>	<b>0</b>
<b>Modena</b>	<b>93</b>	<b>0</b>	<b>261</b>	<b>0</b>
<b>Bologna</b>	<b>206</b>	<b>0</b>	<b>253</b>	<b>0</b>
<b>Ferrara</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	
<b>Ravenna</b>	<b>78</b>	<b>0</b>	<b>80</b>	<b>0</b>
<b>Forlì-Cesena</b>	<b>70</b>	<b>0</b>	<b>40</b>	<b>0</b>
<b>Rimini</b>	<b>49</b>	<b>0</b>	<b>32</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>611</b>	<b>0</b>	<b>2.036</b>	<b>0</b>

### **Malattie Virali dei suidi: MVS**

Distribuzione per Provincia e risultati degli esami eseguiti per la ricerca di anticorpi verso la MVS nei cinghiali dell'Emilia-Romagna

<b>Provincia</b>	<b>2008</b>		<b>2009</b>	
	<b>Esaminati</b>	<b>Positivi</b>	<b>Esaminati</b>	<b>Positivi</b>
Piacenza	573	0	532	0
Parma	770	0	735	0
Reggio E.	27	0	29	0
Modena	261	0	271	0
Bologna	253	0	174	0
Ferrara	-	-	-	-
Ravenna	80	0	46	0
Forlì-Cesena	40	0	333	0
Rimini	32	0	131	0
<b>Totale</b>	<b>2.036</b>	<b>0</b>	<b>2.251</b>	<b>0</b>

# **REGIONE EMILIA ROMAGNA**

## **monitoraggio sanitario della selvaggina**

---

### **CAPRIOLO**

- **soggetti rinvenuti morti per accertamento analitico sulla causa di morte**
  - **soggetti abbattuti nel corso dell'attività venatoria indagini sierologiche per Paratubercolosi, Lyme Disease, Brucellosi.**
  - **capi che manifestano segni di alterato stato di salute per accertamenti diagnostici**
-

# CAPRIOLO

Anno 2008

---

<b>provincia</b>	<b>animali conferiti</b>
Bologna	8
Forlì-Cesena	72
Ferrara	1
Modena	10
Parma	10
Ravenna	2
Reggio Emilia	108
<b>Totale</b>	<b>211</b>

-Risultati degli esami sierologici eseguiti su caprioli abbattuti in Emilia-Romagna.

Anno 2008

<b>Prova</b>	<b>Tecnica</b>	<b>Esam</b>	<b>Pos</b>	<b>%</b>
Blue Tongue	PCR	15	0	0%
Malattia di Lyme	IF	12	3	25%
Brucellosi	FdC	22	0	0%
Mycobacterium paratuberculosis	AGID	90	1	1%

# Risultati degli esami batteriologici eseguiti su caprioli rinvenuti morti.

Anno 2008

---

<b>Prova</b>	<b>Tecnica</b>	<b>Esam</b>	<b>Pos</b>	<b>%</b>
Brucella spp.	PCR	5	0	0%
Escherichia coli - Gene EAE	PCR	86	10	12%
Escherichia coli - Geni codificanti Verotossine	PCR	81	0	0%
Mycobacterium paratuberculosis	PCR	26	4	15%
Salmonella spp.	Microbiologica	111	2	2%
Yersinia enterocolitica	Microbiologica	107	9	8%

## **Indagine sulla tipizzazione delle specie di zecche rinvenute in animali selvatici**

---

**zecche reperite su uccelli selvatici, specialmente migratori provenienti dall’Africa e dalla penisola balcanica. Tale tipo di prelievo deve essere eseguito con le dovute attenzioni da personale sanitario formato, sentito il laboratorio di entomologia sanitaria IZSLER 0522 921733/277996**

**zecche reperite su cinghiali e caprioli od altri grossi animali selvatici (soprattutto cinghiali: padiglioni auricolari, inguine e perineo)**

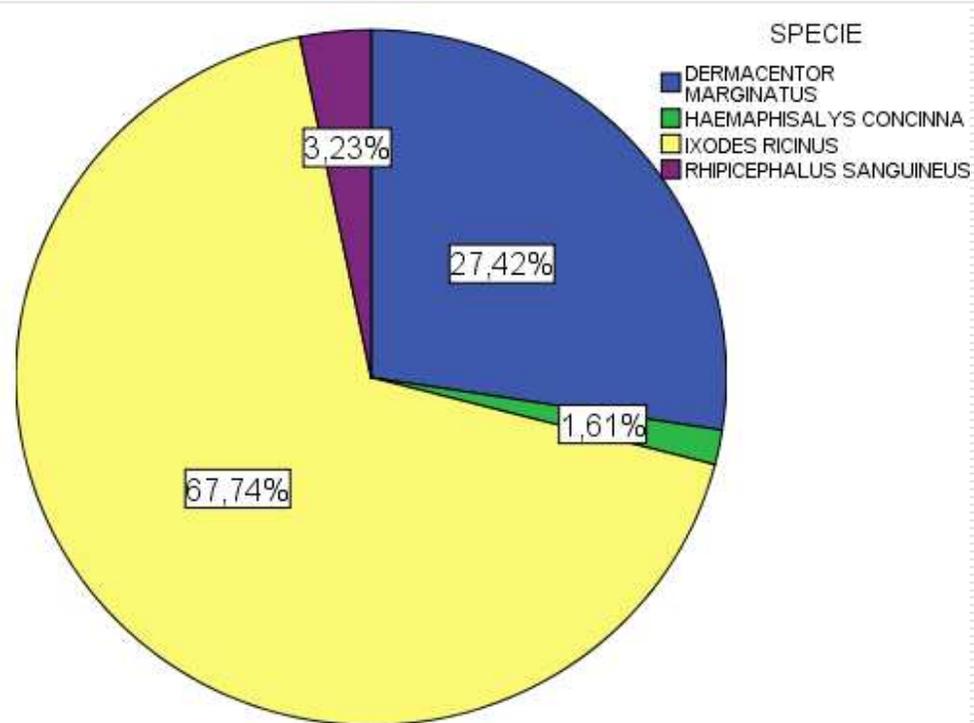
**zecche reperite su lepri o ricci od altri piccoli mammiferi selvatici**

---

# Distribuzione per specie delle zecche raccolte da selvaggina in Emilia-Romagna.

Anno 2008

---



## Campioni di zecche raccolte da selvaggina abbattuta in Emilia-Romagna.

Anno 2008

Provincia	SPECIE ANIMALE OSPITE				Totale complessivo
	Capriolo	Cervo	Cinghiale	Lepre	
Bologna	71	24	23		118
Forlì-Cesena	13				13
Ferrara		4			4
Modena	34	1			35
Parma	46		15	13	74
Ravenna	8		39		47
<b>Totale complessivo</b>	<b>172</b>	<b>29</b>	<b>77</b>	<b>13</b>	<b>291</b>